Siracusa. Sportello Aci chiuso da venerdì a lunedì

Ufficio Aci di Siracusa, Pubblico Registro Automobilistico chiuso al pubblico dal 28 al 31 marzo. Una chiusura necessaria per consentire l'adeguamento delle infrastrutture hw/sw e di rete, in ottemperanza al piano di diffusione su tutto il territorio nazionale dell'iniziativa curata da ACI Informatica e dal Servizio Sistemi Informativi dell'Aci, "Semplific@auto".

Augusta. Migranti nei palasport, i genitori protestano in corteo

Martedì mattina Augusta scende in piazza. Un corteo di protesta, organizzato e composto per la maggior parte da genitori. Una processione per "difendere" le uniche strutture sportive esistenti ad Augusta divenute ormai centri di accoglienza per i migranti, in particolare i minori non accompagnati. Tra Palajonio e Palasport di Brucoli sono stati centinaia gli ospiti accolti in via emergenziale. Grande accoglienza da parte degli augustani ma ora che l'emergenza diventa permanente con l'operazione Mare Nostrum e i continui sbarchi ad Augusta, i cittadini reclamano le strutture per consentire ai propri figli l'attività sportiva. "Il razzismo non c'entra. Tutti ci prodighiamo per dare una mano a persone disperate che perdono tutto nel tentare i viaggi della speranza. Non è contro di loro è solo in difesa di un nostro diritto, quello allo sport", raccontano alcuni dei genitori

coinvolti.
La decisione di dare vita al corteo è nata dopo la scelta della commissione straordinaria del Comune di utilizzare il palazzetto di Brucoli come “casa” per circa 150 migranti arrivati nei giorni scorsi. Subito vibrate le proteste di dirigenti, atleti e genitori. Il corteo partirà da piazza Castello, a Brucoli, frazione marinara di Augusta. Ma saranno in tanti a partecipare proprio dalla città megarese.
(foto: migranti al Palajonio)

Rosolini. La bellezza come arma, ma i Carabinieri non ci cascano. Arrestata una 26enne

Ha pensato bene di “ammaliare” un 32enne per farlo cadere nella sua rete. Dopo aver conquistato la simpatia dell’uomo con “moine” varie, Vasilica Anton, 26enne di origini rumene, si è impossessata di alcuni oggetti personali ed elettronici dell’uomo. Accortosi del furto, ha subito individuato nella donna la possibile autrice materiale del “colpo”. Risvegliatosi dall’incanto, avrebbe chiesto con fermezza la restituzione delle sue cose. Per tutta risposta, la 26enne ha chiesto 300 euro in cambio.
A risolvere la vicenda , i Carabinieri della di Rosolini. Alla vittima del ricatto, che ha raccontato subito agli investigatori l’accaduto, consigliano di fingere di cedere e pagare. Al resto provvederanno loro. E in effetti nella notte sono scattate le manette ai polsi di Vasilica Anton, già nota per reati contro il patrimonio. E’ stata arrestata con l’accusa di estorsione.
All’incontro fissato per il “pagamento” si sono infatti

presentati i militari che – dopo aver seguito a debita distanza lo scambio soldi con oggetti – hanno bloccato la donna. E questa volta non sono bastati gli occhi dolci. L'arrestata è stata posta ai domiciliari.
(foto: dal web)

Calcio, Eccellenza. Mazzarà non si presenta, il Siracusa vince a tavolino

Tutto facile per il Siracusa che incassa i tre punti senza neanche sudare. Il Mazzarà – già retrocesso – non si presenta e per gli azzurri arriva un comodo 3-0 a tavolino. Al Nicola De Simone c' la terna arbitrale però che dopo i regolamentari 45 minuti di attesa, assegna la vittoria a tavolino agli azzurri che ne approfittano per svolgere una partitella in famiglia a ranghi misti. La squadra di mister Strano (oggi squalificato e sostituito in panchina dal suo secondo Valter Forti) si ritroverà martedì pomeriggio per la ripresa degli allenamenti.

Siracusa. Da Archimede ad Augusto, le Giornate di

Primavera fanno il pieno

Ai siracusani sono piaciute le Giornate di Primavera del Fai. Boom di visitatori per scoprire un angolo di latomie all'interno del parco archeologico della Neapolis di solito chiuso al pubblico. Ordinatamente in fila, con qualche riflesso persino sulla circolazione dell'area, siracusani e turisti si hanno atteso il loro turno tra viale Teracati e viale Romagnoli. Tema di questa edizione era "Il sentiero da Archimede a Cesare Augusto", con un passaggio proprio accanto quella che è nota come la tomba del genio siracusano. Vero per la tradizione ma non per la storia visto che si tratterebbe in realtà di un colombaio.
Soddisfatta la sezione siracusana del Fai. Di certo anche questa edizione delle Giornate di Primavera mostra la voglia della città di riappropriarsi di angoli suggestivi suggestivi spesso non visitabili. Un'idea per lanciare anche nuovi percorsi all'interno del parco della Neapolis.

Volley, B2. Holimpia senza problemi in Calabria

La capolista Holimpia impone la legge del più forte anche in casa del Pizzo. Vittoria in Calabria per le siracusane che chiudono 3-0 una comoda pratica. La squadra di Santino Sciacca chiude con otto punti di vantaggio (25-17) il primo parziale e fa un po' di fatica in più per assicurarsi il secondo perché Pizzo, approfittando anche di un calo di tensione avversario, riesce a inanellare 21 punti, mettendo anche in difficoltà le siracusane che, comunque, riescono a

chiudere di forza. Il terzo set ricalca il primo e per le biancazzurre arrivano altri tre punti d’oro nella corsa verso la B1.
Sugli scudi Laura Amore con 13 punti, seguita da Federica Franzò con 12, Ivana Cianci con 10, Giuliana Di Emanuele con 7, Marica Caruso con 5, Noemi Spena con 3 e Fabiana Perticone con 1.
“Gara dai ritmi blandi, non abbiamo dato il meglio era importante portare a casa i tre punti e l’abbiamo fatto”, il commento della team manager La Pira.
Sabato prossimo altra gara abbordabile per le siracusane, che riceveranno la visita dell’Andros Palermo.

Siracusa. Il 2 aprile la fontana di Diana diventerà blu

Il 2 aprile è la giornata mondiale per la presa di coscienza sull’autismo e anche Siracusa quest’anno celebra la ricorrenza. Per l’occasione, la fontana di Diana, nella centrale piazza Archimede, verrà colorata di blu grazie ad un mirato gioco di luci.
Un colore per coinvolgere la gente, sensibilizzare sul problema. La scelta del blu non è casuale: nel mondo lo slogan della giornata è “Light It up blue”. Anche a Siracusa. In Brasile illuminano di blu il Cristo Redentore, a Parigi la torre Eiffel, negli Stati Uniti la Statua della Libertà.

Siracusa. Strisce blu e multe nulle: senza una direttiva del Comune, si continuerà a pagare?

In che modo il Comune di Siracusa sta affrontando la novità che si è creata dopo il parere del Ministero delle Infrastrutture che ha ribadito come la sosta all'interno delle strisce blu oltre l'orario per il quale si è pagato il ticket di parcheggio non può essere oggetto di multa? Lo ha chiesto all'assessore alla viabilità, Silvana Gambuzza, il consigliere comunale di Articolo 4, Salvo Sorbello. Secondo il Ministero, in questi casi ci si dovrebbe limitare a chiedere la differenza tra quanto è stato pagato per la sosta e quanto "sforato" al momento del controllo. In attesa di un chiarimento "locale" è intanto muro contro muro tra i Comuni e il ministero. I tecnici di Roma hanno di fatto bocciato le multe, ma l'Anci (l'associazione dei Comuni, ndr) sostiene che le contravvenzioni sono legittime. E neanche le parole del ministro Lupi ("Non c'è nulla di cui discutere, l'interpretazione è chiara") paiono chiudere lo scontro.
"In materia di sosta – ricordava il parere dei tecnici del ministero – gli unici obblighi previsti dal Codice sono quelli indicati dall'articolo 157, comma 6, e precisamente l'obbligo di segnalare in modo chiaramente visibile l'orario di inizio della sosta, qualora questa sia permessa per un tempo limitato, e l'obbligo di mettere in funzione il dispositivo di controllo della durata della sosta, ove questo esista; la violazione di tali obblighi comporta la sanzione prevista dal medesimo articolo 157, comma 8, del Codice medesimo". L'Anci sostiene che i Comuni hanno la facoltà di regolamentare la

sosta e quindi di sanzionare chi la prolunga oltre l'orario per il quale ha regolarmente pagato il ticket.
Abbiamo chiesto maggiori lumi al noto avvocato siracusano, Michele Mauceri. "In effetti nella multa la condotta incriminata e sanzionata è l'assenza del tagliando. Una simile contravvenzione non può essere estesa per analogia anche al caso di chi ha pagato il parcheggio ma vi è rimasto in sosta per un periodo maggiore rispetto a quanto consentito dal ticket", spiega il legale. "Ore è importante che l'amministrazione dia una disposizione chiara ai Vigili Urbani". Ma chi ritroverà la multa cosa dovrà fare? "Può fare ricorso con ottime possibilità di vittoria. Ma al cittadino paradossalmente costerebbe di più il ricorso rispetto al pagamento della multa (25 euro, ndr)".

Cominciato da Siracusa l'aggiornamento professionale dei giornalisti siciliani

Ottanta giornalisti, provenienti oltre che dalla provincia di Siracusa anche da Catania e Palermo, hanno partecipato a Siracusa al primo seminario di formazione promossi dall'Ordine dei giornalisti di Sicilia in collaborazione con la sezione provinciale di Siracusa dell'Associazione Siciliana della Stampa.
Nella sala del complesso del centro ricreativo dell'Isab, messa a disposizione dall'azienda del gruppo Lukoil, i giornalisti che hanno partecipato a questo che è stato il primo evento formativo riconosciuto dall'Ordine organizzato in Sicilia – 4 i crediti assegnati – hanno incontrato il sostituto procuratore della Repubblica del Tribunale di

Siracusa Antonio Nicastro, coordinatore del pool investigativo di contrasto all'immigrazione illegale. Il tema del seminario è stato "Migranti e non più clandestini: l'informazione dopo la Carta di Roma".
In apertura il direttore operazioni di Isab Bruno Martino ha porto il saluto e illustrato le principali attività aziendali e l'attenzione rivolta ad ambiente, salute e sicurezza.
Il seminario è quindi entrato nel vivo prendendo le mosse dal ruolo che il sistema dell'informazione ha avuto nel fare venire alla luce una delle più gravi tragedie dell'immigrazione verificatesi nel Mediterraneo, il naufragio della notte di Natale del 1996 alla quale è seguito un processo celebrato proprio davanti all'autorità giudiziaria siracusana.
Il dottore Nicastro ha quindi evidenziato le modalità operative ed i moduli investigativi, la normativa di riferimento, le interconnessioni con il sistema dell'informazione, sia su scala nazionale che locale. Riflettori anche puntati, ovviamente, sulla Carta di Roma "un documento – ha detto tra l'altro il sostituto procuratore della Repubblica del Tribunale di Siracusa – del quale va apprezzata in maniera particolare la chiarezza e la linearità dei principi-cardine espressi" manifestando però perplessità in relazione alla incisività del sistema sanzionatorio in caso di accertate violazioni. Infine spazio alle domande da parte dei giornalisti anche con riferimenti a casi specifici.

Siracusa. Impianti Sportivi e

Asili Nido, parola alla Princiotta. "Io querelata, lotto per la legalità"

La battagliera protagonista di alcuni recenti scontri in Consiglio Comunale, Simona Princiotta sceglie toni soft nella conferenza stampa che arriva dopo giornate in cui si è discusso di denunce, inchieste e sequestri di atti. Sullo sfondo, l'acceso scontro con un altro consigliere comunale in particolare, Alberto Palestro.

"E voglio subito chiarire che io non ho presentato nessuna querela. Semmai, avendo avvertito un clima eccessivamente pesante nei miei confronti ho ritenuto, consigliata dal mio legale, di presentare querela cautelativa. Le denunce amo farle nelle sedi che istituzionalmente, per il ruolo che ricopro, ritengo competenti ovvero l'aula del Consiglio Comunale e in Commissione", una battuta per toccare il caso che vedrà i due opposti anche in tribunale. "Sono stata, invece, querelata e ripetutamente dal consigliere Palestro, in particolare per diffamazione e per ingiurie. Ho consegnato agli organi preposti le mie considerazioni, valutazioni e fatti e confermo la piena fiducia nei confronti delle forze dell'ordine e della Magistratura. Sono certa che verrà fuori la verità con il reale svolgimento dei fatti e le eventuali responsabilità. Dalla evoluzione della vicenda giudiziaria valuterò, di concerto con il mio legale, la scelta di assumere a mia volta le iniziative legali che si renderanno utili e necessarie".

Sullo sfondo i due atti di indirizzo, presentati da Simona Princiotta, conditi da polemiche assortiti. Uno, quello sulla gestione degli impianti sportivi, ha dato vita ad una sorta di battaglia idelogica. "Non ho inteso attivare nessuno scontro personale né crociate contro, solo esercitare il mio diritto-dovere di consigliere comunale per affermare la cultura della

legalità, la trasparenza delle procedure e la qualità dei servizi per tutti i siracusani".
Riguardo quel primo atto di indirizzo, la Princiotta si sofferma sui cosiddetti campi periferici, che a Siracusa sono quattro. "E ad eccezione di quello di via Lazio, che paga un canone di circa 8.000 euro, sono stati tutti concessi in gestione a prezzi irrisori: esattamente la media di 200 euro l'anno anno in ragione delle carenti condizioni strutturali. E' del tutto evidente che i gestori, dunque, nel firmare le convenzioni hanno espressamente dichiarato di accettare le strutture nello stato in cui si trovavano e nonostante ciò impegnandosi ad una manutenzione ordinaria. Oggi la situazione è davvero paradossale e suona come una beffa: i gestori giustificano l'inadempienza della manutenzione con la mancanza della straordinaria che è a carico dell' amministrazione. Quanto alla Cittadella dello Sport, é stata affidata per un periodo 10 mesi ed è risaputo che il gestore non ha effettuato i lavori che si era impegnato a fare e che le condizioni degli impianti d' acqua in particolare lasciano molto a desiderare. L'idea che sembra coltivare l' amministrazione è quella del project financing. La presenza di privati potrebbe certo consentire la indispensabile ristrutturazione dell'impianto ma guai a cancellare il ruolo sociale fondamentale che lo sport deve avere. Nessuna remora ideologica contro la presenza dei privati ma a condizione che l'amministrazione mantenga le attuali tariffe in grado di essere gestibili dalle associazioni e dalle famiglie. Considero il diritto per tutti ad accedere alle strutture sportive uno dei confini che segna la civiltà di una intera comunità. Qualora dovesse risultare di difficile concretizzazione la suindicata clausura sociale ritengo opportuna assumere la scelta di una nuova e articolata gara pubblica per un periodo ovviamente piu' lungo dei 10 mesi". Quanto al campo scuola Di Natale, la Princiotta ha annunciato la presentazione di "uno specifico emendamento al regolamento a favore della trasparenza e della parità di trattamento nei confronti di tutte le associazioni. I criteri già individuati non si presentano, a mio avviso, equi e

rischiano di discriminare la gran parte della associazioni”. Dalla nuova bozza di regolamento sono intanto scomparsi il ticket per l’ingresso e l’indicazione nominale di due società. Altro tema caldo: asili nido. La battagliera consigliera del Pd ha presentato un atto di indirizzo (“votato in aula quasi alla unanimità”, ndr) che mira alla interruzione del regime di proroghe che vige ormai da 13 anni. “Dobbiamo andare in gara”, ripete. “Ho appreso con infinito stupore dell’esistenza di una delibera dello scorso 17 marzo con cui la giunta da mandato al dirigente per procedere ad una transazione e soddisfare la richiesta dei gestori degli asili nido comunali di adeguamento agli standard nazionali dal 2008 ad oggi. Chiedendo, addirittura, il conferimento ad un consulente contabile esterno per il calcolo delle somme. Sono certa che se questa delibera indigna me avrà un effetto ancora più amplificato su Giancarlo Garozzo che questa battaglia verso la legalità l’ha intrapresa prima di me. Da consigliere fece un atto di indirizzo analogo al mio”. Le varie proroghe sarebbero state dettate da ragioni economiche, di risparmio per l’amministrazione. “Ma oggi si decide di fare un accordo che ammonterebbe quasi a 2 milioni di euro con una transazione, senza acquisire un parere legale e con una procedura anomala quale quella di un atto di indirizzo politico a supporto del dovuto atto dirigenziale”.